

Covid, ieri nel Savonese quasi 5 mila prenotazioni per il vaccino agli over 80

Lunedì alle 15 davanti alla Prefettura la protesta di baristi e ristoratori

Ieri sono state quasi cinquemila (4.628) le prenotazioni effettuate dagli over 80 nel Savonese per fare il vaccino anti Covid.

Il grande numero di telefonate ieri ha mandato in tilt il numero verde dedicato, con molte persone che hanno trovato occupata la linea per ore, mentre chi ha prenotato seguendo la procedura online non ha

incontrato problemi o intoppi. In pochi minuti ha avuto l'appuntamento per l'immunizzazione.

Per quanto riguarda i numeri del contagio in provincia di Savona, sono 40 i nuovi positivi registrati e ci sono state altre cinque vittime. Tra queste anche una donna di 57 anni.

I gestori dei pubblici esercizi hanno intanto deciso di scendere in

piazza per far sentire il loro grido d'allarme per le restrizioni previste dalla zona arancione che li ha definitivamente messi in ginocchio. L'appuntamento è per lunedì 22 febbraio, a partire dalle 15, in piazza Saffi, a Savona. La manifestazione non è legata a sigle sindacali o associazioni.



Tornano a salire i numeri per quanto riguarda i nuovi casi di contagio nel Savonese

L'Università riapre dal 1° marzo con le prime lezioni in presenza

Vaccinazioni: in Liguria il 72 per cento delle prime 80 mila prenotazioni è stato fatto online
I numeri di ieri: le vittime sono salite a 3.532, gli attuali positivi sono 5.742. Calano i ricoverati

ALESSANDRA PIERACCI
GENOVA

Dopo le Superiori, anche l'Università di Genova annuncia che riaprirà in presenza, anche se «a macchia di leopardo», dal primo marzo. Le modalità variano a seconda dei corsi e dipendono dalle dimensioni delle aule rispetto al numero di persone.

A decidere per la eventuale ripresa in presenza, quindi, saranno i singoli coordinatori dei vari corsi di studio. Tutti gli aggiornamenti sono pubblicati sulla home page dell'Ateneo. Informazioni dettagliate si trovano sui siti delle diverse facoltà con le indicazioni per ogni singolo corso di studio. Non c'è ancora un sistema uniforme di prenotazione del posto, servizio che è attivo, in via sperimentale, solo per alcuni corsi.

Intanto, prosegue la campagna di vaccinazione. Dalle 23 di lunedì è scattata la prenotazione online, che ha riscosso un notevole successo: ieri sera, dopo una giornata di prenotazioni anche tramite call center e cup, il sito è stato scelto dal 72% dei primi 80 mila prenotati. Sono stati individuati almeno 8 over 90 che hanno utilizzato la piattaforma.

Intanto sul fronte contagi, la presenza della variante inglese si attesta intorno al 14%, contro la media nazionale del 17, e resta al momento isolato il caso di variante sudafricana. Da tre settimane i 5 laboratori della Asl trasmettono i tamponi al laboratorio del professor Icardi, al San Martino, dove si procede al sequenziamento per comunicare poi i dati a Roma il giovedì.



Il governatore Toti

Sono 221 i nuovi contagiati in Liguria, il 5,48% dei 4028 tamponi molecolari effettuati. La percentuale scende a 3,28% se si considerando anche i 2707 test antigenici rapidi, con la media nazionale al 3,79%. Un confronto però disomogeneo, perché in altre regioni i test rapidi positivi ven-

gono considerati nel conteggio dei nuovi casi, mentre in Liguria i casi individuati con i tamponi antigenici sono pari a zero. I «doppioni» sono evidenti anche dal numero delle persone effettivamente testate, che sono state 2602. La questione è stata affrontata ieri in Consiglio regionale, con il capogruppo di Pd-Articolo Uno, Luca Garibaldi, che ha sollevato dubbi sulla qualità dei tamponi rapidi utilizzati rispetto alla circolare del 12 gennaio che dispone di adottare tamponi rapidi parificati ai molecolari. «Tutti i pazienti positivi al test antigenico vengono successivamente sottoposti al test molecolare - ha spiegato in aula il presidente della Regione e assessore alla Sanità Giovanni Toti - quindi nei flussi sono evidenziati i ca-

si confermati dai test molecolari e, dunque, la questione non sussiste».

I positivi sono ora 5.742, 32 in meno rispetto alla giornata precedente, di cui 1.070 nell'Imperiese, 993 nel Savonese, 2.601 nel Genovese, 775 nello Spezzino, 123 di fuori regione, 180 con residenza in verifica.

I nuovi casi sono soprattutto in Asl 1, 81, 40 in Asl 2, 64 in Asl 3, 9 in Asl 4 e 27 in Asl 5. I morti salgono a 3.532, con 10 decessi tra il 12 e il 15 febbraio, pazienti dai 57 ai 91 anni. I guariti sono 243, i pazienti in isolamento domiciliare 4314, 82 in meno, gli ospedalizzati 646, 59 in intensiva. Le persone in quarantena sono 5815, 246 in più, di cui 2521, il dato più alto, in Asl 1. —